



## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente del  
Consiglio regionale

### **Oggetto: nuovi criteri per le nomine dei Direttori Generali in sanità basate su merito e competenza**

I sottoscritti Consiglieri Regionale,

#### **premessò che:**

con il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 il livello nazionale ha definito che le Regioni possono nominare come direttori generali degli enti sanitari esclusivamente soggetti selezionati tra gli iscritti ad un apposito elenco di idonei, e che una commissione - composta da esperti indipendenti - dovrebbe identificare una rosa di candidati che presentano requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;

l'Agencia Nazionale per i servizi sanitari (AGENAS) ha presentato proprio il 23 maggio u.s. gli esiti della valutazione della performance manageriali degli ospedali pubblici, evidenziando in maniera netta come le capacità dei manager che li dirigono siano strettamente legate ai risultati clinico-assistenziali ottenuti, cioè alla possibilità per i cittadini di poter ricevere o meno cure di qualità;

#### **considerato che:**

l'Assessore al Welfare Dr. Bertolaso lo scorso mese, a poche settimane dalla sua riconferma, ha ritenuto - come riportato dalla stampa - di inviare una lettera al Presidente Fontana che è suonata come una pesante critica al sistema di selezione, oggi in Lombardia a totale appannaggio della politica, dei vertici delle Aziende sanitarie lombarde e, guardando alla scadenza del mandato dei Direttori generali a fine anno, l'Assessore ha scritto nero su bianco: *"E' evidente come non si possa neppure immaginare un rilancio della sanità lombarda, da tutti più che auspicato, senza poter contare sulle migliori risorse umane dirigenziali disponibili"*; da anni il sistema sanitario della nostra Regione sta manifestando forti criticità che dovrebbero imporre alla Giunta lombarda di lavorare per il miglioramento della qualità del servizio nel rispetto dei principi di equità e universalità dell'accesso, garantendo al tempo stesso che la selezione dei manager a capo delle aziende

sanitarie sia improntata alla trasparenza, alla competenza professionale e autonomia nelle scelte gestionali;

**visto:**

il giudizio assolutamente critico espresso dall'Assessore Bertolaso rispetto alle potenzialità di alcuni Direttori Generali oggi in carica e all'"anarchia che regna nella gestione delle Aziende" e conseguentemente rispetto all'ingerenza della politica nelle scelte dei manager della sanità lombarda;

**interrogano il Presidente della Giunta e l'Assessore al welfare per conoscere:**

quali nuove modalità di selezione si intendano utilizzare – già dalla prevista tornata di fine 2023 – per selezionare senza la consueta lottizzazione politica i nuovi direttori generali di ATS, ASST e IRCCS ed Agenzie del Sistema socio sanitario regionale, considerata la necessità di improntare questa scelta a criteri di trasparenza, indipendenza e valorizzazione del merito.

Milano 30 maggio 2023

Pierfrancesco Majorino

Maria Rozza

Carlo Borghetti

Samuele Astuti

Davide Casati

Marco Carra

Miriam Cominelli

Matteo Piloni

Luigi Ponti

Jacopo Scandella

Angelo Orsenigo

Paolo Bocci (Bocci)

Emilio Del Basso

PIETRO BUSIOLATI